

# INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i> . . . . .	<i>pag.</i> XIX
--------------------------------	--------------------

## 1.

### LA REVISIONE CONTABILE: INQUADRAMENTO E APPROCCIO AL RISCHIO

1. Il ruolo dei controlli interni ed esterni nell'impresa . . . . .	1
2. Le fonti della revisione contabile ed i principi di revisione . . . . .	6
3. L'obiettivo ed i concetti fondamentali della revisione contabile . . . . .	12
4. Il modello del rischio di revisione . . . . .	16
5. Le carte di lavoro. . . . .	28

## 2.

### LA PIANIFICAZIONE

1. Il processo di revisione contabile. . . . .	37
2. Le attività preliminari . . . . .	41
2.1. La valutazione dell'accettazione del cliente e del mantenimento dell'inca- rico . . . . .	41
2.2. La proposta di incarico . . . . .	44
3. La pianificazione . . . . .	51
3.1. La conoscenza dell'impresa cliente . . . . .	54
3.2. L'analisi del rischio di frode . . . . .	60
3.2.1. Le procedure di valutazione del rischio di frode . . . . .	64
3.2.2. I controlli del revisore . . . . .	67
3.3. L'analisi comparativa del bilancio . . . . .	79
3.4. La valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno. . . . .	92
3.4.1. Aspetti metodologici per la valutazione del sistema di controllo interno . . . . .	101
3.4.2. La lettera alla direzione sul sistema di controllo interno . . . . .	111
4. La significatività. . . . .	114
4.1. L'analisi della rilevanza delle voci del bilancio. . . . .	120
5. La definizione della strategia di revisione e del piano di revisione. . . . .	122
6. Timing del processo di revisione . . . . .	126
7. Le verifiche periodiche. . . . .	127
7.1. La verifica della regolarità della contabilità. . . . .	129

7.2.	La verifica della corretta rilevazione dei fatti amministrativi . . . . .	135
7.3.	I test di conformità sul sistema di controllo interno. . . . .	136
7.4.	Il controllo dei bilanci di verifica (o situazioni infrannuali) . . . . .	136
7.5.	I colloqui con la direzione e con gli altri organi di governance . . . . .	139
7.6.	Verifiche periodiche e codice della crisi d'impresa . . . . .	140
7.7.	Verifiche periodiche e fatturazione elettronica . . . . .	142

## 3.

## LA REVISIONE DEL BILANCIO

1.	Le dichiarazioni degli amministratori . . . . .	146
2.	Gli obiettivi del revisore e le procedure per l'acquisizione dell'evidenza . . . . .	147
2.1.	Elementi probativi o evidenze . . . . .	149
2.2.	Procedure di revisione. . . . .	152
3.	Il campionamento. . . . .	156
4.	La revisione dell'area clienti e vendite . . . . .	165
4.1.	La valutazione del sistema di controllo interno: i test di controllo . . . . .	169
4.2.	La revisione dei crediti e dei ricavi di vendita: i test di sostanza . . . . .	172
4.2.1.	La circolarizzazione clienti . . . . .	173
4.2.2.	La verifica del principio di competenza economica: il test di cut-off . . . . .	184
4.2.3.	La valutazione al costo ammortizzato ed il ricalcolo del fondo svalutazione crediti . . . . .	186
4.3.	Le altre procedure di revisione dei crediti verso clienti. . . . .	195
5.	La revisione dell'area fornitori ed acquisti. . . . .	196
5.1.	La valutazione del sistema di controllo interno: i test di controllo . . . . .	201
5.2.	La revisione dei debiti e degli acquisti: i test di sostanza . . . . .	204
5.2.1.	La circolarizzazione fornitori. . . . .	205
5.2.2.	La verifica della valutazione dei debiti al costo ammortizzato. . . . .	209
5.2.3.	La verifica del principio di competenza economica: il test di cut-off . . . . .	210
5.2.4.	La ricerca di passività non registrate . . . . .	210
5.3.	Le altre procedure di revisione dei debiti verso fornitori. . . . .	211
6.	La revisione delle rimanenze di magazzino . . . . .	212
6.1.	La valutazione del sistema di controllo interno: i test di controllo . . . . .	213
6.2.	La revisione delle rimanenze di magazzino: i test di sostanza . . . . .	214
6.2.1.	La verifica dell'esistenza . . . . .	215
6.2.2.	La verifica del principio della competenza economica: il test di cut-off. . . . .	218
6.2.3.	La verifica della corretta valutazione . . . . .	225
7.	La revisione delle immobilizzazioni materiali . . . . .	229
7.1.	La valutazione del sistema di controllo interno: i test di controllo . . . . .	230
7.2.	La revisione delle immobilizzazioni materiali: i test di sostanza . . . . .	232
7.3.	La determinazione del valore di prima iscrizione . . . . .	234
7.3.1.	L'acquisizione delle immobilizzazioni sul mercato . . . . .	234
7.3.2.	La costruzione in economia . . . . .	237
7.3.3.	I contributi in conto capitale . . . . .	239
7.3.4.	Il trattamento degli interessi passivi. . . . .	240

7.4.	Le valutazioni successive . . . . .	241
7.4.1.	Gli ammortamenti . . . . .	242
7.4.2.	Le perdite durevoli di valore. . . . .	248
7.4.3.	Le rivalutazioni . . . . .	256
7.4.4.	Le manutenzioni. . . . .	264
7.4.5.	La dismissione . . . . .	265
7.5.	L'acquisizione in leasing. . . . .	265
8.	La revisione delle immobilizzazioni immateriali. . . . .	267
8.1.	La valutazione del sistema di controllo interno: i test di controllo . . . .	268
8.2.	La revisione delle immobilizzazioni immateriali: i test di sostanza. . . . .	268
8.3.	La determinazione del costo della prima iscrizione . . . . .	270
8.3.1.	Gli oneri pluriennali . . . . .	270
8.3.2.	L'avviamento. . . . .	272
8.3.3.	I beni immateriali . . . . .	273
8.4.	Le valutazioni successive . . . . .	274
8.4.1.	Gli ammortamenti. . . . .	274
8.4.2.	Le perdite durevoli di valore. . . . .	276
9.	La revisione dei titoli e delle partecipazioni. . . . .	279
10.	La revisione della cassa e delle banche . . . . .	285
10.1.	La valutazione del sistema di controllo interno: i test di controllo . . . .	285
10.2.	La revisione della cassa e delle banche: i test di sostanza. . . . .	286
10.2.1.	La circolarizzazione delle banche . . . . .	288
10.2.2.	Le riconciliazioni bancarie . . . . .	291
10.2.3.	La verifica dell'impostazione contabile delle ricevute bancarie salvo buon fine. . . . .	294
11.	La revisione dei ratei e dei risconti attivi e passivi . . . . .	296
11.1.	La valutazione del sistema di controllo interno: i test di controllo . . . .	297
11.2.	La revisione dei ratei e risconti: i test di sostanza . . . . .	297
12.	La revisione dei fondi rischi ed oneri . . . . .	301
12.1.	I fondi per oneri . . . . .	302
12.2.	I fondi per rischi e le « passività potenziali ». . . . .	305
13.	La revisione dei derivati . . . . .	312
14.	La revisione dei debiti tributari. . . . .	317
15.	La revisione della fiscalità differita . . . . .	320
15.1.	La verifica delle condizioni per l'iscrizione delle imposte anticipate sulle perdite. . . . .	327
16.	La revisione del personale. . . . .	333
16.1.	La valutazione del sistema di controllo interno: i test di controllo . . . .	336
16.2.	La revisione del costo del lavoro: i test di sostanza . . . . .	338
17.	La revisione dei finanziamenti a medio lungo termine e dei finanziamenti soci .	343
17.1.	La verifica del costo ammortizzato dei finanziamenti a medio lungo termine . . . . .	343
17.2.	La verifica dei finanziamenti soci. . . . .	347
17.3.	Le operazioni di ristrutturazione del debito . . . . .	349
18.	La revisione del patrimonio netto . . . . .	351
19.	La revisione del conto economico . . . . .	357
19.1.	I componenti positivi di reddito . . . . .	358
19.2.	I componenti negativi di reddito. . . . .	359
20.	La revisione dei rapporti con le parti correlate . . . . .	362

21.	La revisione del bilancio consolidato . . . . .	366
21.1.	Il controllo dell'area di consolidamento. . . . .	366
21.2.	Il controllo sull'applicazione del metodo di consolidamento integrale . .	373
21.3.	L'eliminazione delle operazioni infragruppo . . . . .	375
21.4.	Il controllo sull'applicazione del metodo del patrimonio netto . . . . .	379
21.5.	Il controllo negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento . .	379
22.	La revisione del rendiconto finanziario . . . . .	383

## 4.

IL COMPLETAMENTO DELLA REVISIONE  
ED IL GIUDIZIO SUL BILANCIO

1.	Fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio . . . . .	387
2.	La discussione con gli amministratori sulle correzioni al bilancio . . . . .	393
3.	Le attività di riesame finale . . . . .	395
4.	Le attestazioni della Direzione . . . . .	396
5.	Le comunicazioni con gli amministratori ed il collegio sindacale. . . . .	404
6.	Il giudizio sul bilancio . . . . .	404
6.1.	Le tipologie di giudizio . . . . .	406
6.1.1.	I rilievi . . . . .	406
6.1.2.	I richiami d'informativa. . . . .	413
6.1.3.	Gli altri aspetti. . . . .	415
6.2.	Informazioni comparative e effetti sul giudizio. . . . .	417
6.3.	Il giudizio di coerenza tra bilancio e relazione sulla gestione e sulla sua conformità alle norme di legge. . . . .	419
6.3.1.	Tipologie di giudizio di coerenza . . . . .	424
6.3.2.	Relazione di revisione. . . . .	426
6.4.	La struttura del giudizio . . . . .	426

## 5.

LA VERIFICA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE  
E GLI EFFETTI SUL GIUDIZIO SUL BILANCIO

1.	Il principio di continuazione dell'attività . . . . .	439
2.	Il ruolo del revisore . . . . .	443
3.	Eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi sulla continuità. . . . .	445
4.	Procedure di revisione in presenza di eventi o circostanze tali da far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale . . . . .	448
5.	Aspetti operativi per la verifica dei piani industriali . . . . .	454
6.	Gli effetti dell'esito della valutazione della continuità sul giudizio. . . . .	461
6.1.	Utilizzo appropriato del presupposto della continuità aziendale in pre- senza di un'incertezza significativa. . . . .	461
6.2.	Utilizzo inappropriato del presupposto della continuità aziendale. . . . .	468
6.3.	Basi alternative appropriate in mancanza dei presupposti di adozione del going concern in bilancio civilistico . . . . .	468

---

6.4.	Rifiuto della direzione di effettuare o estendere la propria valutazione . .	471
6.5.	Esempi di formulazione di richiami e rilievi su incertezze sulla continuità aziendale . . . . .	472
<i>Indice analitico</i> . . . . .		479
<i>Bibliografia</i> . . . . .		481